

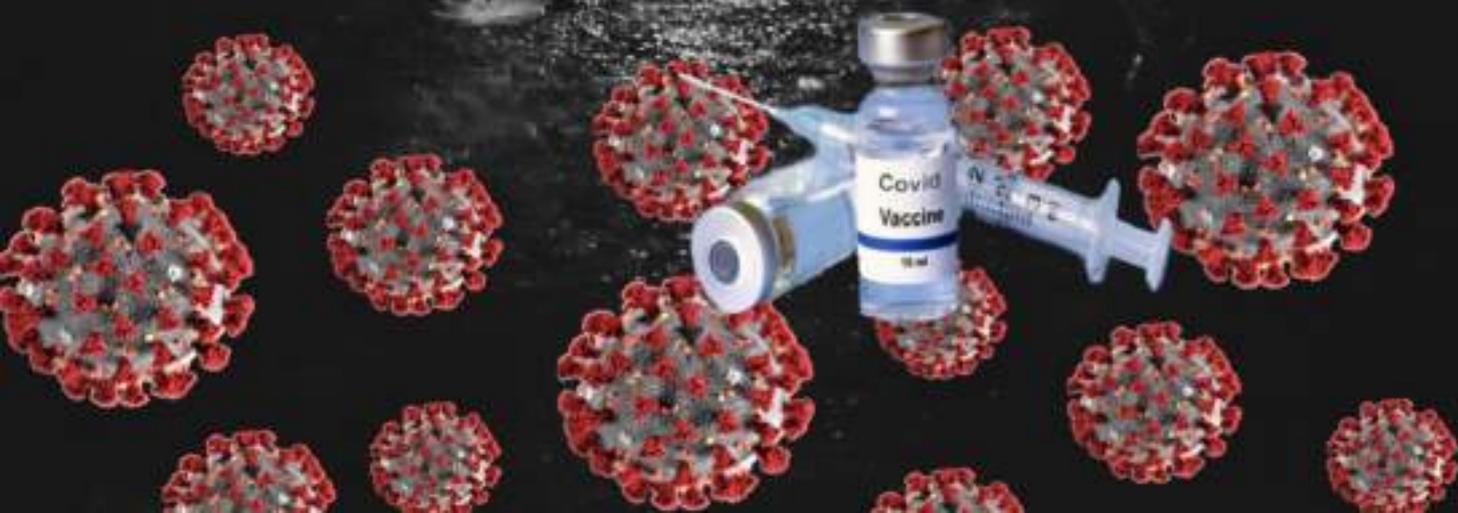


www.unioneclubamici.com

UCA IN...*FORMA*

CI SIAMO QUASI

e intanto
Buon Natale



Sommario

La generalizzazione scontenta tutti	pag 3
Riprendiamoci il futuro	pag 4
Bolognola (MC) raddoppia	pag 6
I Camper Club Informano	pag 7
Alla scoperta di Taranto (2)	pag 8
Caspita, occorre corrente!	pag 11
... dalla F.C.C.I.	pag 13
Camper Service	pag 14
Corsica ferries Sardinia ferries	pag 16
Carrozzeria Bandiera S.n.C.	pag 17
Le luminarie di Scorrano	pag 18
E se vi trovate a passare da... Cervo	pag 21
DPCM - Indicazioni utili	pag 23

UCA IN...FORMA

n. 23

Dicembre 2020

Notiziario periodico dell'Unione Club Amici, pubblicato sul sito www.unioneclubamici.com

Redazione

Per scrivere, inviare articoli, materiale e fotografie indirizzare a redazioneucainforma@gmail.com

Camper Club Amici

Sito www.unioneclubamici.com
E mail info@unioneclubamici.com
Facebook [Unione Club Amici](https://www.facebook.com/UnioneClubAmici)

I Progetti UCA



Unione Club Amici

Affiliato a





La generalizzazione lascia sempre scontenti i più rispettosi delle Leggi

No, non sono un negazionista, uno che non rispetta le regole, uno che le contesta solo per il gusto di andare contro corrente ma, per carattere, cerco sempre di capire il perché di una norma, di comprenderne il senso e segnalarne le incongruenze agli uffici preposti.

Per questi motivi ho scritto a diversi ministeri (Turismo, Interno, Trasporti) per avere le interpretazioni esatte di alcune norme che, se scritte correttamente, non dovrebbero lasciare dubbi ai cittadini. Richieste che sono rimaste VERGOGNOSAMENTE senza risposta.

In questo periodo, i vari DPCM ricordano la generalizzazione che utilizzano le forze dell'ordine al momento di "liberare" un piazzale nel quale ci sono parcheggiati tanti camper.

Le leggi sono chiare, nella circolazione e la sosta delle autocaravan ci sono dei diritti e dei doveri e, quindi, la contestazione degli "agenti" dovrebbe essere riservata ai soli trasgressori. Invece, per fare prima, via tutti, anche coloro i quali sono parcheggiati nel rispetto dell'art. 185.

Allo stesso modo, chiusi nella miopia di una stanza, c'è chi ritiene di poter decidere senza valutare le incongruenze della loro stessa decisione.

Quindi, non contesto; vorrei soltanto capire.

Capire perché, ad esempio, non basta ribadire (o, se preferite, obbligare) che il rispetto delle tre norme per combattere il virus devono essere rispettate (uso della mascherina, distanziamento e lavarsi spesso le mani).

Comprendere il perché di decisioni contrastanti fra di loro e che penalizzano soprattutto chi è rispettoso delle norme.

Che senso ha permettere gli spostamenti fino al 20 dicembre per poi vietarli dal 21. Lo fai per evitare gli assembramenti sui treni, aerei e bus? E allora perché mio figlio non può decidere di partire, a bordo della sua auto, il 23 dicembre? Che rischio corre viaggiando da solo sulla sua auto?

Che senso ha permettere ai ristoranti di stare aperti a pranzo e chiusi la sera? Perché se il locale ha rispettato tutte le indicazioni con la luce del sole può stare aperto e la sera no? E sempre sui ristoranti, che logica è quella di vietare l'apertura il 24 e il 31 sera, quando poi saranno concessi i pranzi del 25 e dell'1 gennaio?

Perché un abitante di Roma può spaziare in un raggio di 40/50 km. e un cittadino molisano (la provincia di Isernia ha 52 comuni di cui la maggioranza non raggiunge i 3.000 abitanti e con estensioni che a volte non raggiungono i 3 km) non può spostarsi da un comune all'altro?

Perché è concesso lo struscio ma non ci permettono di andare in giro con i nostri camper?

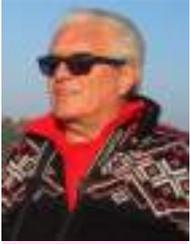
Sarò presuntuoso ma ho la certezza di sostenere il giusto quando dico che sono più sicuro in montagna (senza sciare) o al mare, con il mio camper, piuttosto che in giro per negozi!

Ecco che con queste decisioni, e torno al tema, si colpiscono soprattutto i più rispettosi delle Leggi, quelli che indossano la mascherina, non utilizzano mezzi pubblici e quelli che stanno distanti da tutti, pur muovendosi sul territorio. I "turisti itineranti".

Ecco perché noi, pur nel rispetto delle disposizioni, vorremmo soltanto più giustizia!

Buon Natale. Sì, buon Natale a tutti, nonostante questo sia un momento nel quale festeggiare sarà difficile. Vi voglio bene.

Ivan Perriera



Riprendiamoci il futuro

Non è facile da scrivere quest'editoriale, a meno che non si voglia fare come se nulla fosse, ma non è questo il caso.

E' difficile da scrivere perché tra noi camperisti siamo abituati a parlare di cose belle, progettare viaggi, raduni, incontri, vacanze, partecipare a sagre, mercati, visitare luoghi piacevoli e persino discutere di mezzi e tecnologie.

Invece in questo brutto momento storico dobbiamo rinunciare a tutto ciò, starcene il più possibile isolati, spesso rinchiusi in casa, quando non siamo addirittura costretti da un destino crudele a dover salutare da lontano, senza nemmeno vederlo, qualche nostro caro che se ne va.

Una cosa però la vogliamo e la dobbiamo fare: prepararci al meglio per quando tutto questo sarà finito, perché ci sarà una fine, e probabilmente nemmeno tanto lontana. Dobbiamo inoltre essere consapevoli che il mondo tutto sta vivendo un momento di grandi trasformazioni, dove il lavoro e la mobilità non saranno più gli stessi, così come la grande distribuzione muterà e persino certi mestieri andranno a finire.

Ma a preoccuparci di organizzare ciò non saremo certo noi.

Dedichiamoci invece ad immaginare il nostro di futuro, quello di viaggiatori in libertà. Noi lo sapevamo, ma ora anche tanti altri si stanno accorgendo dell'importanza del nostro modo di girovagare.

L'altro giorno ero presso un importante rivenditore di veicoli da campeggio quando lo sguardo mi è andato sul grande piazzale normalmente pieno di camper e caravan usati in vendita, era completamente vuoto.

Ho domandato al rivenditore come mai e lui mi ha risposto che quest'anno aveva venduto tutto, proprio perché il nostro era il modo migliore per fare vacanza, causa le forzate circostanze.

Ma non basta questo ad autorizzare un auspicabile ottimismo, ci sono altri segnali, ad esempio la regione Abruzzo nell'agosto scorso ha emanato un decreto mediante il quale incentiva e finanzia i Comuni che debbono realizzare aree di sosta camper attrezzate.

Oppure diverse importanti organizzazioni, o meglio, addetti ai lavori, che si occupano del nostro settore stanno organizzando convegni e cooperazioni per discutere proprio dei futuri nuovi scenari che si prospettano.

E noi cosa facciamo?

Direi che dobbiamo essere ottimisti e ricominciare a progettare le nostre uscite, quelle brevi ed anche i lunghi viaggi, così come dobbiamo riprenderci i nostri spazi ed organizzare la vacanza con figli e nipoti.

Per quanto ci compete, come notiziario, vogliamo continuare ad essere punto di riferimento per sempre nuove iniziative e discussioni sui temi che ci coinvolgono direttamente.

Detto questo con mi resta che formulare i migliori auguri per un immediato futuro di normalità e Buone Feste a voi ed alle vostre famiglie.

Giorgio Raviola



Auguri di
BUONE FESTE





BOLOGNOLA (MC) raddoppia

Si è tenuto il 18 ottobre 2020 a Bolognola, presso la Sala Convegni F. Marchetti, l'incontro "Bolognola in camper" organizzato dalla Proloco in occasione della cerimonia di assegnazione dei prestigiosi riconoscimenti "Comune Amico del Turismo Itinerante" e "Montagna Amica del Turismo Itinerante".

L'amministrazione comunale di Bolognola, già in possesso di due funzionali aree di sosta comunali dotate di tutti i servizi necessari, una vicina al centro storico e una in località Pintura adiacente gli impianti sciistici, avendo accolto la proposta del Camping Club Civitanova Marche di emettere regolari delibere con le quali ha formalizzato la volontà di accettare i veicoli ricreazionali, è entrata a far parte del circuito "Comune Amico del Turismo Itinerante" e "Montagna Amica del Turismo Itinerante", progetti ideati e promossi dalla Federazione Nazionale "Unione Club Amici".

"A Bolognola i camper sono benvenuti", ha detto il presidente della Pro Loco Antonella De Santis, "Stiamo partecipando ad un bando regionale per il miglioramento delle due aree camper che possediamo." Il sindaco, Cristina Gentili, ha svelato la notizia dell'inaugurazione, del 30 ottobre 2020, di una terza area camper realizzata con i fondi della ricostruzione.

La cerimonia di consegna degli attestati si è tenuta alla presenza delle Autorità, tra cui il neo consigliere regionale Gianluca Pasqui, dei Responsabili Nazionali dell'Unione Club Amici e degli ospiti, camperisti e non, che hanno avuto il piacere di intervenire. Il neo consigliere Gianluca Pasqui si è mostrato orgoglioso del doppio riconoscimento ricevuto da un comune della sua terra e ha dimostrato interesse alle attività inerenti il turismo itinerante e non. Il Presidente di Area Centro Est Maria Pepi, dopo aver dato lettura del messaggio di saluto e ringraziamento del Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici Ivan Perriera, ha illustrato le attività e le iniziative della Federazione a favore del mondo del turismo itinerante che, in questo particolare momento, rappresenta una grande risorsa nella ripresa economica e ha ringraziato l'amministrazione comunale per aver aderito ad entrambi i progetti ed essere, quindi, il primo Comune italiano a fregiarsi dei due prestigiosi titoli.

Gabriele Gattafoni, presidente del Camping Club Civitanova Marche e Responsabile nazionale del progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante", ha sottolineato che il turismo itinerante è fra i pochi a poter garantire presenze turistiche per 365 giorni l'anno, è un turismo che predilige i piccoli borghi e le peculiarità dei territori e, inoltre, ha precisato che il comune di Bolognola, entrando a far parte dei circuiti, potrà avere maggiore visibilità approfittando delle possibilità offerte dall'Unione Club Amici per la promozione del territorio alle fiere di settore.

La cerimonia si è conclusa con la consegna, nelle mani del Sindaco Cristina Gentili, degli attestati e dei cartelli stradali "Comune Amico del Turismo Itinerante" e "Montagna Amica del Turismo Itinerante", da parte di Gabriele Gattafoni e Maria Pepi in rappresentanza dell'Unione Club Amici.

I Camper Club informano



AD MAJORA

Notiziario online del Club Campeggiatori Nino D'Onghia - Taranto
Inviato gratuitamente ai soci, alle associazioni del settore ed agli enti turistici



Anno 9° - N. 8

Periodico di informazione turistico-campeggiatico, culturale e tempo libero

Novembre-Dicembre 2020

In questo numero:

1. Editoriale
2. Chiusura anno sociale
3. Calendario sociale
4. 5.6. Campeggio... la storia
7. News
8. Convegni
9. Esecido in ago di Maria
10. Uno sguardo su Taranto
11. Tesseramento
12. Banarella

Amici e partner

Mario S. Alessi
Il C.D.
M.S.A.
Anna Passiatore Mantovani
Valentino Valentini
Made in Taranto

I nostri partners:

Amici della natura
Antico Palmento
Valle D'Itria Live Channel
Bontà Pugliese s.r.l.
D'Orazio Assicurazioni
Five Motors
Girfalco S.a.S.
Turismo Itinerante

Responsabile di grafica
e impaginazione
Pino Fontana

Articoli, resoconti, suggerimenti, etc. vanno inviati a:
ccinodonghia@gmail.com

Gemellato con



Editoriale

Sta per chiudersi un anno "terrificante" che ha condizionato non poco la nostra vita e le nostre abitudini di sempre. Dopo qualche mese di tregua estiva, siamo purtroppo tornati indietro e ancora oggi assistiamo ad una espandersi del contagio che ci trasmette un profondo pessimismo e sensazioni estremamente negative.

Il nuovo anno che sta per iniziare non sembra dare pertanto segnali incoraggianti, ma noi, propositivi come sempre, predisponiamoci al meglio per affrontarlo con fiducia e positività, nel rispetto delle regole che ci vengono dettate e nella consapevolezza di poter quanto prima cominciare a vedere la luce alla fine del tunnel. Con il nuovo anno riparte anche un nuovo triennio di gestione del club in quanto a marzo è previsto il rinnovo del Consiglio Direttivo e di tutti gli altri organi statutari. Il primo step, che avverrà quanto prima, è quello della nomina della Commissione Elettorale (un presidente più due scrutatori) che avrà il compito di gestire e assicurare in modo corretto e in tempi giusti, l'iter procedurale fino al 21 marzo 2021, giorno dell'assemblea.

Continuiamo quindi il nostro percorso sociale, ricordando velocemente quei pochi eventi "rosicati" che siamo comunque riusciti a realizzare quest'anno: **Sagra del Maiale** con Torneo di Burraco a Lucera, **Camevale** a Satriano di Lucania, **Assemblea** - telematica - del Club, **Estate in letargo** c/o Villaggio Camping di Rossano e il **mini tour** in Calabria fra Cosenza, Paola e Diamante.

In questo numero pubblichiamo il calendario sociale 2021 nel quale riproponiamo alcuni degli eventi che non abbiamo potuto realizzare nel 2020. Pubblichiamo anche il programmato (già da tempo) incontro di fine anno, per il quale vi invito a leggere attentamente la nota riportata in calce alla locandina. Con questo numero si conclude la nostra rubrica: "Un pò di ... storia" su Campeggio e Viaggi, che ci ha tenuto compagnia per tutto l'anno. Per il prossimo anno, tempo e morale permettendo, prevedo la pubblicazione di una nuova e interessante rubrica.

La campagna tesseramento 2021 è già in corso e colgo l'occasione per ringraziarvi anticipatamente per la fiducia che continuate e spero continuerete a riporre nel nostro sodalizio; con l'invito a farvi portatori di un messaggio sociale positivo nel coinvolgimento di nuovi soci al di sotto però di ... 90 anni. Scherzo! Ma questo del ricambio generazionale rimane comunque un problema da risolvere. Purtroppo, pur acquisendo ogni anno nuovi soci, continuiamo a registrare continue defezioni per dipartita, abbandoni per motivi di salute, problemi famigliari o superati limiti di età.

Concludo con l'auspicio di poterci incontrare quanto prima e approfittare per inoltrarvi, anche a nome del Consiglio Direttivo, gli auguri più sinceri per un felice e sereno

Natale 2020 e Anno 2021
da estendere a tutti i propri famigliari, ad amici campeggiatori e non, agli sponsor e partner, alle altre associazioni, ad enti ed organismi del settore ed a tutti coloro che ci leggono e seguono attraverso questo nostro notiziario.

Mario Sebastiano Alessi

Prossimi appuntamenti :

- **Gennaio e febbraio** : così come previsto sul calendario sociale 2021 pubblicato a pag. 3, salvo impedimenti causa pandemia.

seguiteci anche su



facebook



Recapito postale: c/o Alessi - via Lago di Piediluco 4 - 74121 Taranto - c/c postale: n.: 95720603 - cod. fiscale: 90186240736
Tel.: 3315885763 - 0997722736 - email: ccinodonghia@gmail.com - sito web: www.ninodonghia.com

Alla scoperta di ...TARANTO

La città Spartana della Magna Grecia (2^a puntata)

Dopo la prima giornata di visita che ci ha portati a conoscere il Centro Storico della Città Vecchia, vi accompagniamo questa volta alla scoperta di una Taranto quasi sconosciuta ed inaspettata.

Visiteremo infatti l'**Ipogeo Bellacicco** con il suo **Museo Spartano** ed il soprastante **Palazzo nobile de Beaumont Bonelli**. La struttura, di proprietà della famiglia Bellacicco a conduzione privata, è anche sede dell'Associazione Culturale Filonide che ne cura le visite guidate.

Si trova al n° 39 di Corso Vittorio Emanuele II, sempre nel borgo dell'isola città vecchia. Dopo aver



parcheggiato davanti al comune e Castello Aragonese, è possibile arrivare a piedi percorrendo un tratto di ringhiera con una bella vista sul Mar Grande.

- Iniziamo con la visita del **Museo Ipogeo Spartano** che, dopo il Castello Aragonese e il Museo Archeologico MarTa, è il terzo sito più visitato a Taranto. La struttura, con la sua posizione, si interseca con le altre strutture ipogee del borgo che



identificano il sistema della Taranto Sotterranea con la sua storia che abbraccia 2720 anni. La data di edificazione dell'ipogeo si presume risalga al periodo di fondazione della città ad opera degli spartani; al suo interno sono documentate tutte le epoche e i periodi storici a partire da allora. L'ipogeo Bellacicco, restaurato completamente nel 2003, è rappresentato da quattro sale alte da cinque a otto metri, una superficie di circa 800 mq. ed una profondità che arriva nella parte più bassa a 16 metri sotto il piano stradale e 4 metri sotto il livello del

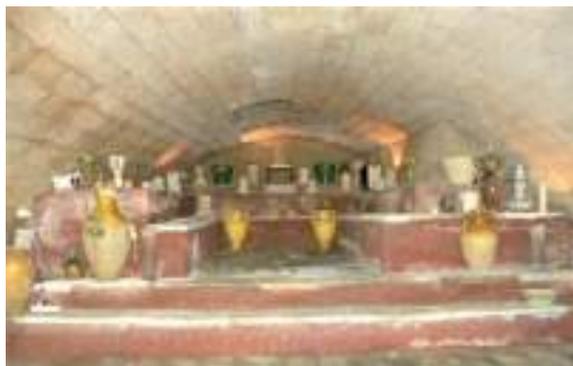
mare. Dal 2015 l'ipogeo ospita il Museo Spartano, ove sono custodite moderne opere artistiche e riproduzioni storiche della Taranto greca e romana. La **Sala Etra** è dedicata alla moglie del fondatore di Taranto; presenta strutture murarie di epoche diverse con a sud del fondo i resti delle mura di cinta della Taranto Greca che dividono l'ipogeo dall'affaccio sul



mar grande. A metà e a tre quarti della sala è possibile vedere una struttura triarcata e quattro pilastri di rinforzo alle volte a botte che sostengono il soprastante palazzo nobile.



La **Sala Falanto** è intitolata al fondatore della città di Taranto; presenta strutture storiche come i resti di una strada greca, un sistema di raccolta dell'acqua e di condotte idriche collegate con i pozzi di tutto il palazzo. Sul versante sud della sala è presente un tunnel che collega l'ipogeo con uno sbocco direttamente sul mar grande. Sul versante opposto ci sono scale che portano nel cortile del palazzo nobiliare e un camino costruito con blocchi magno greci.



La **Sala Filonide** è intestata al personaggio storico tarantino che da il nome all'associazione. Si sviluppa in posizione ortogonale rispetto alle sale Etra e Falanto ed è la più grande e più alta delle quattro (8 metri); presenta diverse stratificazioni storiche sovrapposte che rendono interessante



l'analisi e chiaro l'avvicinarsi delle epoche storiche. Sul fondo nord sono presenti le scale che portano nella sottostante Sala Persefone ed i resti di due collegamenti con gli altri ipogei della Taranto sotterranea. La volta, come per le altre sale, è a botte in carparo. La sala è dotata di palco e attrezzatura audio/video, è utilizzata per convegni, congressi ed incontri culturali fino ad un max di 100 persone.

La **Sala Persefone** è intitolata alla dea medesima molto venerata a Taranto in periodo greco; è la sala più antica e profonda di tutto l'ipogeo Bellaciccio.

Situata in posizione parallela alla soprastante sala Filonide, si trova a 16 metri di profondità dal piano stradale e a 4 sotto il livello del mare. Interamente scavata nella roccia presenta numerosissimi resti murari greci e una struttura architettonica



di difficile attribuzione sul versante sud est. La particolarità della sala è quella di essere percorsa sotto il pavimento da un fiume sotterraneo visibile che sbocca sia in mar grande che in mar piccolo dando luogo al singolare fenomeno delle sorgenti di acqua dolce denominati "Citri".



- Passiamo successivamente alla visita del soprastante **Palazzo de Beaumont Bonelli** con la casa della Marchesa, perfettamente conservata. La casa è forse oggi l'unica testimonianza ancora visibile della nobiltà e ricchezza artistica tarantina del '700. Il palazzo è stato edificato alla fine del 1600 sopra le strutture già esistenti realizzate da ambienti ipogeici ricavati 2700 anni fa, attraverso lo scavo dell'enorme banco di calcarenite al fine di recuperare materiale da costruzione. La famiglia nobile di Beaumont Bonelli ha abitato nel palazzo a partire dagli inizi del 1900 fino alla



estinzione della famiglia stessa; il palazzo è stato successivamente venduto e modificato internamente dal nuovo proprietario. Da apprezzare il metodo di approvvigionamento idrico sito alla quota del quarto livello, costituito da cisterne e condotti scavati nel banco di roccia calcarea utilizzati per la raccolta di acque dolci pervenienti dal fiume carsico sotterraneo. L'ingresso presenta un soffitto ligneo alto 6 mt. con caratteristiche pareti su cui spicca l'emblema della famiglia de Beaumont Bonelli. Molto pittoreschi sono il pavimento di maioliche e gli affreschi a parete sia dello **studiolo**, dove sono le scale che portano ai sop-

palchi delle camere da letto, che del **salone verde** i quali riproducono motivi floreali a predominanza verde. Il **salone giallo** è il più ricco con affreschi sul soffitto e lungo le pareti recanti anche panneggi rossi, quadri e arazzi che rappresentano numerosi volti di donna. Il pavimento riporta mattonelle di ceramica di Vietri di color verde-blu che richiamano il colore del mare visibile dai balconi. La **cucina** della casa nobile riporta sul tetto e pareti affreschi che riproducono alberi, piante e animali; mentre la canna fumaria della fornacetta è stata dipinta e trasformata in albero di fichi. Il **bagno** attiguo alla cucina presenta affreschi sia sulle pareti che sul soffitto a predominanza color rosso porpora tarantino. E' possibile visitare la Casa della Marchesa in Corso Vittorio Emanuele 39 tutte le domeniche alle ore 11 (unico turno), presentandosi direttamente sul posto.

Da apprezzare il metodo di approvvigionamento idrico sito alla quota del quarto livello, costituito da cisterne e condotti scavati nel banco di



roccia calcarea utilizzati per la raccolta di acque dolci pervenienti dal fiume carsico sotterraneo. L'ingresso presenta un soffitto ligneo alto 6 mt. con caratteristiche pareti su cui spicca l'emblema della famiglia de Beaumont Bonelli. Molto pittoreschi sono il pavimento di maioliche e gli affreschi a parete sia dello **studiolo**, dove sono le scale che portano ai sop-

palchi delle camere da letto, che del **salone verde** i quali riproducono motivi floreali a predominanza verde.

Il **salone giallo** è il più ricco con affreschi sul soffitto e lungo le pareti recanti anche panneggi rossi, quadri e arazzi che rappresentano numerosi volti di donna. Il pavimento riporta mattonelle di ceramica di Vietri di color verde-blu



che richiamano il colore del mare visibile dai balconi. La **cucina** della casa nobile riporta sul tetto e pareti affreschi che riproducono alberi, piante e animali; mentre la canna fumaria della fornacetta è stata dipinta e trasformata in albero di fichi. Il **bagno** attiguo alla cucina presenta affreschi sia sulle pareti che sul soffitto a predominanza color rosso porpora tarantino. E' possibile visitare la Casa della Marchesa in Corso Vittorio Emanuele 39 tutte le domeniche alle ore 11 (unico turno), presentandosi direttamente sul posto.

(foto della casa : da fonte www.filonidetaranto.it)

Mario Sebastiano Alessi

Caspita, occorre corrente!

Una delle questioni che maggiormente coinvolge noi camperisti è quella dell'approvvigionamento dell'energia elettrica per i nostri mezzi. Diciamo subito che se ci troviamo in campeggio o in aree di sosta attrezzate con possibilità di allaccio alla rete elettrica problemi non

ne sussistono, cosa

diversa è se siamo

in viaggio, dove le soste sono per lo più occasionali, o quando pratichiamo campeggio libero.

Una soluzione per ot-

tenere una buona au-

tosufficienza è quello di

montare sul nostro

camper uno o più pan-

nelli solari, in relazione

all'utilizzo del nostro

mezzo. Ma procediamo

con ordine. Intanto dici-

amo che un impianto foto-

voltaico minimale per cam-

per è costituito da un pan-

nello solare ed un regolato-

re di carica, a questo posso-

no essere aggiunti accessori

quali un inverter (per ottenere

determinate quantità di cor-

rente a 220 volt) ed un display

mediante il quale controllare lo

stato della carica. I pannelli so-

lari possono essere costituiti da

tre tipi di celle diverse: monocri-

stalline – policristalline – amorf

o flessibili in silicio. Normalmente

si prediligono i pannelli a celle po-

licristalline che presentano un buon compro-

promesso tra resa, costo e superficie d'ingombro. Il

regolatore di carica serve per normalizzare la

corrente in entrata, che può variare anche di

molto, ed inviarla alla batteria con il giusto vol-

taggio, quello ideale per la ricarica. Il consiglio è

di installare un buon regolatore, capace di stac-

carsi quando la batteria è carica e di alternare la

sua azione tra batteria dei servizi e quella del motore. Tornando ai pannelli solari, qualunque sia la scelta, va tenuto sempre presente che maggiori saranno condizioni di luce ed esposi-

zione a questa più importante sarà la produzione di energia. In pratica

in una giornata nuvolosa, oppure

all'ombra di una pianta, la resa

sarà veramente minima, se non

addirittura nulla, senza dimentica-

re che il pannello solare, per offri-

re il meglio, deve essere tenuto

quanto più possibile pulito. An-

che la temperatura esterna ha

la sua importanza, perché il

troppo caldo fa calare il rendi-

mento. Ora, prendendo a riferi-

mento un impianto tra i più

diffusi, che monta un pannel-

lo da 100 watt, la produzione

giornaliera di corrente è di

circa 320 wattora, che pos-

sono aumentare se ci sono

una buona insolazione ed

una esposizione ideale. Anche

l'invecchiamento dell'impianto influisce sul-

la produzione di energia, infatti

dopo dieci anni di vita registriamo media-

mente un calo del 10% del

rendimento, che può arrivare al 20%

dopo 25 anni. In con-

clusione, quale kit di

impianto fotovoltaico montare

sul nostro camper? Abbiamo detto ad apertura

d'articolo che questo è in funzione dell'utilizzo

che facciamo del nostro mezzo che potremmo

così riepilogare:

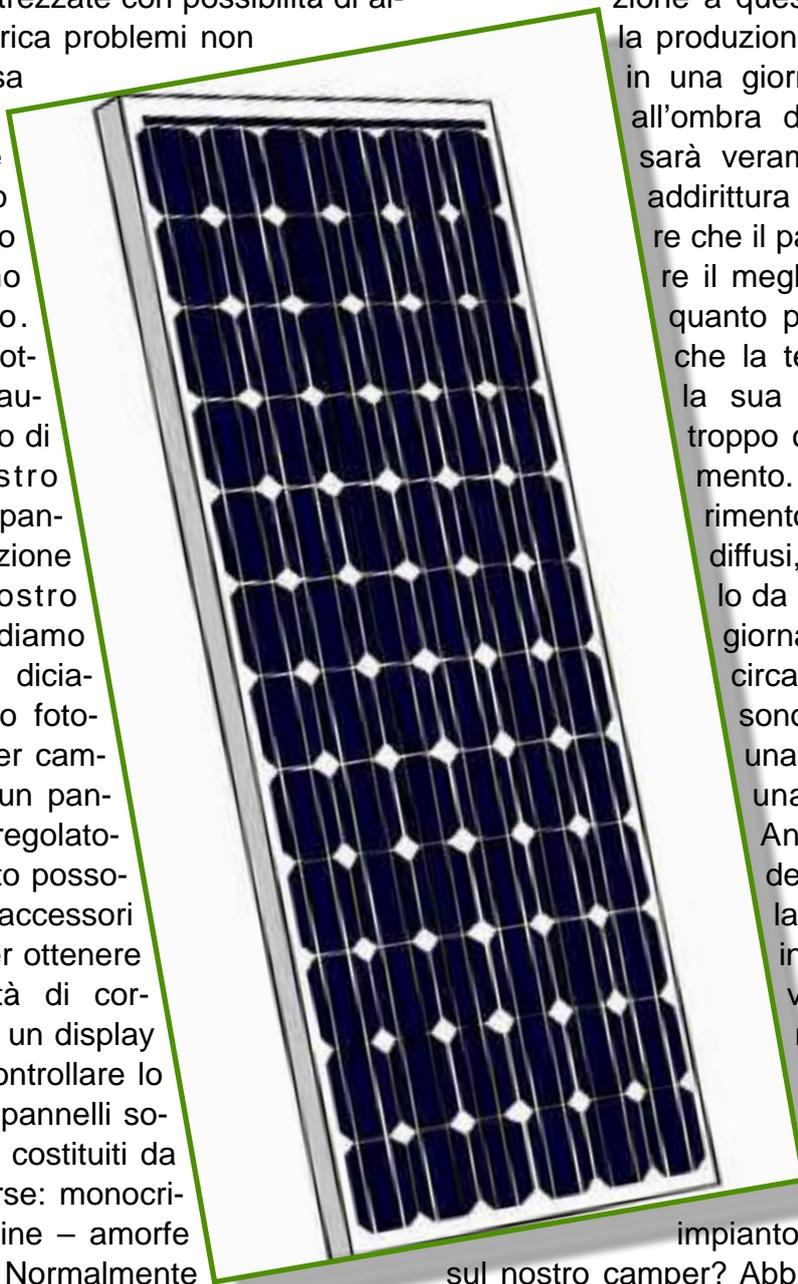
Utilizzo prettamente estivo

Essendo maggiori le ore di luce naturale ed uti-

lizzando meno le apparecchiature elettriche del

camper è sufficiente un impianto fotovoltaico in

grado di produrre 75 watt.





Utilizzo più esteso

Utilizzando il nostro mezzo in periodi meno assolati e con maggiori probabilità di tempo instabile l'impianto fotovoltaico deve produrre dai 100 ai 120 watt.

Utilizzo per tutto l'anno

In periodi più freddi in cui c'è la necessità di utilizzare un riscaldamento alimentato a gas o a gasolio, oltre ad un maggior ricorso all'uso di televisore e luci, le ore di soleggiamento sono minori, così come il bel tempo, sono necessari almeno due pannelli fotovoltaici da 100/120 watt l'uno.

Per quanto concerne lo spazio utile per l'instal-

lazione sul tetto del camper dei pannelli c'è da considerare che un monocristallino da 100 watt, vale a dire quello che occupa meno spazio, richiede circa 0,6 metri quadrati a pannello.

A conclusione di questa nostra chiacchierata va detto che un impianto fotovoltaico tradizionale per camper serve per tenere in carica batterie da 12 volt, per cui l'utilizzo deve essere proporzionale, pertanto per le apparecchiature a 220 volt con assorbimenti importanti è necessario comunque l'allaccio alla rete elettrica.

Laser

Riceviamo dalla F.C.C.I.



CAMPING CARD
International

Salve Campeggiatori, abbiamo un nuovo sito web!

E' più veloce, più moderno e adatto al vostro smartphone.

Potrete comunque trovare tutte le migliori offerte e sconti in oltre 3058 campeggi di oltre 40 paesi, oltre ai consigli per pianificare ogni volta la vacanza perfetta.

Trattandosi di un sistema completamente nuovo, vi chiederemo di reimpostare la password.

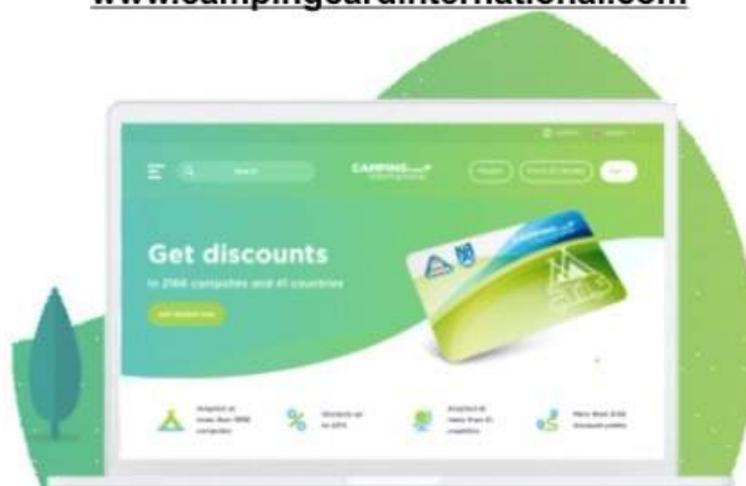
Basterà visitare il sito, cliccare su **Accedi** e **recupera la password** utilizzando lo stesso indirizzo e-mail utilizzato nel sito precedente.

Riceverete quindi un'e-mail per confermare il rinnovo della password.

Basterà fare clic su di essa, impostare la nuova password e iniziare a pianificare il prossimo viaggio!

Buon campeggio!

www.campingcardinternational.com



Camper Service - Grazie del servizio

Avevamo atteso 18 anni dall'applicazione della Legge che obbligava le stazioni di servizio, superiori a 10.000 m2, con officina o ristoranti di realizzare i camper service, affinché ci fossero le sanzioni nei confronti di chi non provvedeva e riuscimmo a risolvere il problema grazie alla collaborazione instaurata con il Ministro Antonio Di Pietro.

Ancora oggi, chi non provvede a realizzare (o tenere efficienti) i servizi per il turismo itinerante non potrà avere la concessione o il rinnovo della stessa.

Inoltre, al momento dell'applicazione dei vincoli per i concessionari delle aree di servizio, ci siamo preoccupati di garantire la gestione delle stesse aree ricordandovi che, in caso di disservizi, potrete utilizzare il modulo che allego e che realizzammo con il Dott. Mauro Coletta, dirigente ministeriale.

Posso garantire che nell'arco dei 20 giorni dalla segnalazione il Ministero provvede a far sistemare le aree inattive.

Sono passati, come in un soffio di vento, 12 anni ma è stato un momento storico per il settore. Certamente è stata l'unica volta che un convegno si concludesse con la soluzione di un problema.

Grazie, quindi, ad Antonio Di Pietro e a Camper Magazine per aver pubblicato questo bellissimo ricordo (credo per tutti noi).

Guarda il filmato

<https://www.facebook.com/campermagazine/videos/686774375542153>

Scarica il modulo nella pagina seguente

Ivan PERRIERA
direttore editoriale TURIT

CAMPER
MAGAZINE
RE<<IND
2005 - 2020

2008 | CONVEGNI

“TURISMO ITINERANTE
UNA RISORSA
DA REGOLAMENTARE”



Ivan Perriera
Coordinatore Nazionale
Unione Club Amici

Alla c.a. di:
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi
informativi e statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
Segreteria Divisione 1
div1.dgvca@mit.gov.it

Segnalazione effettuata da:

Sig. _____

Via _____

Città _____

e p.c.
Sig. Gestore dell'Area di Servizio
propria sede

Oggetto: Rilevazione anomalia Camper Service c/o _____

Spett.le URP,

con la presente sono a segnalare che, in data odierna _____ presso la Stazione di Servizio di:

il servizio Camper Service presentava la seguente anomalia:

_____: Segnaletica insufficiente o inesistente;

_____: Inutilizzabile perché otturato;

_____: Inutilizzabile perché posizionato in modo da essere inutilizzabile per chi ha lo scarico fisso

_____: Inutilizzabile perché sporco e pieno di immondizie

_____: La fontanella non eroga acqua per il carico

_____: Altro - _____

La suddetta irregolarità è stata fatta notare agli addetti presenti al momento della rilevazione e al gestore dell'Area di Servizio (o a suo responsabile) che mi hanno dichiarato:

Certi di un vostro intervento finalizzato alla riattivazione del servizio, inviamo distinti saluti

Data _____

FIRMA del dichiarante _____

Dopo aver compilato il modulo salvarlo con il nome dell'Area, inviarlo all'indirizzo e-mail indicato sopra

Modulo ANAS: www.ivanperriera.com e-mail: info@ivanperriera.com

Le nostre Convenzioni



SPETT.LE
UNIONE CLUB AMICI
VIA BACHELET 2
86170 ISERNIA

Vado Ligure, 17 novembre 2020

Oggetto: Rinnovo Convenzione

Buongiorno,
Abbiamo il piacere di ricordarvi il Vostro Codice Identificativo:

118022001

Vi preghiamo di voler trasmettere questo codice identificativo a tutti i vostri iscritti, pregandoli di visitare il nostro sito alla pagina <https://www.corsica-ferries.it/corsica-club/creare-un-conto/> in modo da poter creare un codice cliente Corsica Club personale, che essi potranno associare, al momento della registrazione, al vostro Codice Identificativo (inserendo il codice **118022001** nel campo "Network Partner").

Qui di seguito Vi ricordiamo i diversi vantaggi dei quali potrete beneficiare:

- **Esenzione dal pagamento dei diritti di prenotazione** (10 € per prenotazioni telefoniche/ 8 € per prenotazioni via Web)
- **Sconto automatico immediato dell'8%** su tutte le prestazioni (tasse e diritti esclusi), su tutte le partenze e su tutte le linee
- **Offerte Tariffarie speciali a voi riservate** (prenotabili telefonicamente o via web Sul sito www.corsica-ferries.it)
- **Accesso prioritario** alle offerte promozionali (sarete informati alla vigilia delle grandi campagne)
- **Adesione al programma di fidelizzazione Corsica Club**, che permette di accumulare dei punti convertibili in sconti su viaggi successivi.
- La convenzione è valida su tutti i viaggi di linea effettuati dalla nostra Compagnia sulle linee per Corsica, Elba e Sardegna (ad esclusione della tratta Santa Teresa-Bonifacio e vv.), per tutto il 2021. Lo sconto non è cumulabile con altre eventuali promozioni in corso.

La nostra centrale prenotazioni è a Vostra disposizione per tutte le informazioni e/o prenotazioni al numero:

02/38591989

Vi ringraziamo per l'interesse riservato alla nostra compagnia e rimangono in attesa di avervi ospiti a bordo delle nostre navi.

Cordiali saluti.

Ufficio Commerciale

Le nostre Convenzioni

Carrozzeria Bandiera S.n.C.

La Carrozzeria Bandiera è nata più di 50 anni fa, opera nella provincia di Treviso, i suoi clienti giungono anche dalle vicine province di Venezia e Padova, grazie anche ai 25 anni di esperienza lavorativa su Camper e Roulotte, auto d'epoca che completano e distinguono la nostra attività - I nostri clienti trovano una nuova gestione dal 2005 con rinnovo societario ma mantenendo sempre lo stesso personale, integrato con nuovi elementi di seria professionalità.

Servizi Camper:

Eseguiamo interventi di riparazione su infiltrazioni della cellula abitativa sia esterni che interni. Ripristino danni da grandine su cellula e cabina, sistemazione carterature, paraurti, accessori in plastica, vetroresina ed alluminio.

Silincature - Sostituzione e riparazione piatti doccia - Controllo scocca - Lucidatura - Trattamento sotto scocca - Sostituzione lamiere di pareti e tetti danneggiati - Verniciature complete

La nostra carrozzeria dispone di moderne attrezzature:

N. 2 impianti di verniciatura: 1 per auto e piccoli veicoli industriali con una cabina/forno di verniciatura ultima generazione - 1 cabina per mezzi più grandi come Camion - Camper - Roulotte

N. 2 zone di carteggiatura e preparazione con aspirazione centralizzata delle polveri

N. 1 tintobox per la preparazione dei colori per la verniciatura

N. 2 sollevatori

N. 1 banco da tiro rapido

N. 1 banco dime

N. 1 zona di smontaggio e rimontaggio

N. 1 zona di finitura per la consegna del veicolo



I nostri prodotti di verniciatura sono di ultima tecnologia nell'assoluto rispetto dell'ambiente di lavoro e di smaltimento dei prodotti di lavorazione.

- Offriamo inoltre una completa gestione del sinistro che le compagnie assicuratrici ed appoggio legale se necessario grazie ad un ufficio amministrativo efficiente e sempre disponibile.



Servizi:

Riparazione in giornata - Sostituzione o riparazione parabrezza - Ripristino fari - Riparazione danni da grandine - Pulizia e lavaggio interni - Auto di cortesia - Gestione completa del sinistro - Possibilità di delega del risarcimento danni - Appoggio infortunistica stradale - Assistenza legale - Preventivi gratuiti e on line - Ritiro e consegna vettura a domicilio (max 15 km) - Sistemazione carterature moto - Scooter - Vespe - Restauro auto d'epoca - Specializzazione su riparazioni camper

Carrozzeria Bandiera Snc Di Onnivello Giuseppe E De Gobbis Paolo

Via Luigi Scattolin, 7 - 31055 Quinto Di Treviso, TV

Tel. +39 0422379035 - Fax +39 0422475435

Email: info@bandieranuovacarrozzeria.it

Sito <https://www.bandieranuovacarrozzeria.it/index>



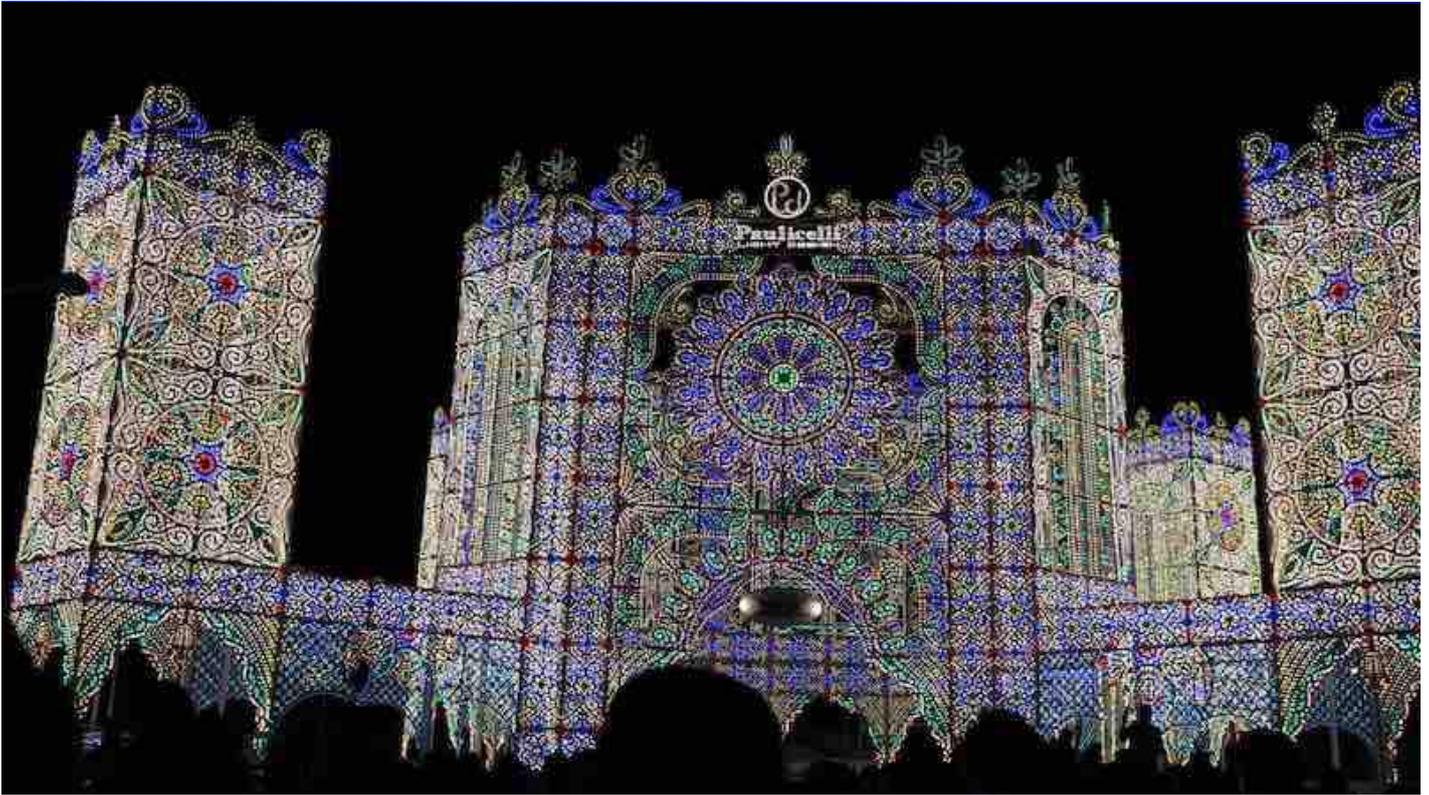
Le Luminarie di Scorrano

Scorrano è un comune di circa 8000 abitanti dell'entroterra del Salento, a pochi chilometri da Otranto. La sua fondazione sembrerebbe risalire all'antica Roma, mentre fonti più accreditate fanno riferimento ad origini bizantine. Ancora oggi

vanta un impianto urbano di impostazione medievale, al punto da farlo ritenere uno dei centri più interessanti di tutto il Salento.

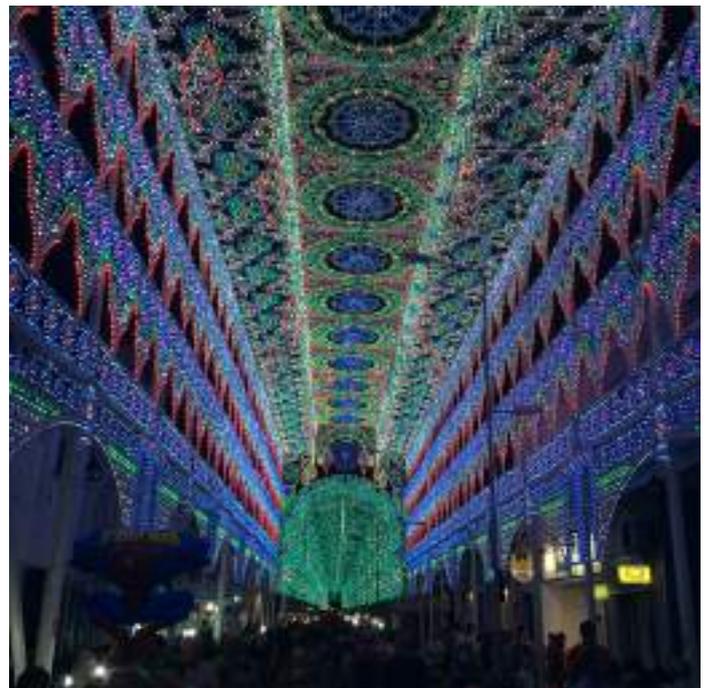
Comunque sia Scorrano deve la sua notorietà ad un'altra peculiarità: le luminarie, per le quali è





considerata capitale mondiale e da qualche anno a questa parte registra un sempre più crescente afflusso turistico.

Le luminarie sono una caratteristica delle ricorrenze religiose nel mezzogiorno d'Italia, alle quali normalmente si affiancano spettacoli pirotecnici, bancarelle, giostre e spettacoli musicali bandistici, processioni per i santi, dando così vita ad un intenso programma di festeggiamenti. Domenica, figlia di Doroteo ed Arsenia, nacque nel 287 d.C. a Tropea, città calabrese. Da subito aderì ai principi della cristianità mostrando particolare sensibilità verso i poveri e, seppur giovane e bella, consacrò la verginità a Dio. Questo



fu motivo di denuncia all'Imperatore Diocleziano Augusto che, dopo averle fatto patire sofferenze fisiche e spirituali, la condusse al martirio.

A Scorrano il 6 luglio di ogni anno si tengono i festeggiamenti in onore di Santa Domenica e per l'occasione le vie principali del paese si riempiono di colorate bancarelle che vendono ogni genere di cose, altre propongono un vasto assortimento di prodotti alimentari e sparse ovunque si incontrano giostre e divertimenti vari.

C'è anche un intenso programma di eventi re-

ligiosi, processione compresa, ed anche diversi spettacoli pirotecnici che qui sono veramente di prim'ordine.

Proprio in occasione dei festeggiamenti dedicati a Santa Domenica Scorrano viene addobbata con le luminarie che, come si diceva prima, hanno reso famosa nel mondo la cittadina.

E' un vero e proprio spettacolo, irripetibile, difficile da vedere in altre parti, almeno non con questa maestosità. Milioni di luci colorate organizzate e strutturate a costituire un importante monumento del mondo, dalle piramidi ai castelli più noti, da scene di fantasia ad evocazioni concrete. L'avvento dei led ha dato ancor più sfogo alla fantasia dei realizzatori di queste moderne opere. Le accensioni ad orari prestabiliti delle luminarie sono sempre accompagnate da musiche che ben si accompagnano al tema, e lo spettacolo è veramente garantito.

C'è un perché del fatto che tutto ciò capiti proprio sempre a Scorrano, ed è perché qui hanno la sede le più importanti aziende che producono ed accendono i loro capolavori nel mondo.

Dare consigli è sempre un po' azzardato, ma raccomandare di essere presenti almeno una volta all'accensione delle luminarie di Scorrano è cosa che si può fare in tutta tranquillità, semplicemente perché lo spettacolo non delude sicuramente, anzi.

Il fatto poi che la festa ruoti sempre attorno al 6 luglio, data irremovibile e giorno in cui sono concentrati i più importanti eventi, rendono più facile organizzarsi per partecipare.

Una piccola avvertenza: seguite il programma e le indicazioni che vengono date dagli organizzatori per gli orari dei diversi eventi, ma soprattutto per seguire le indicazioni dei posti dove lasciare parcheggiato il proprio mezzo. La gente è veramente tanta.



E se vi trovate a passare da... CERVO



Cervo si trova nella riviera del ponente ligure, in provincia di Imperia, ed è un luogo che infonde tranquillità e calma, dove non c'è nemmeno l'affanno del parcheggio, persino per noi camperisti.

Cervo appartiene all'esclusivo club de I Borghi più belli d'Italia, le sue origini risalgono al medioevo ed il centro storico ne conserva l'originale struttura.

Molta parte del borgo, arroccato su di una collinetta che degrada al mare, è costituito da vicoli acciottolati percorribili solamente a piedi.

A completare e rendere il luogo ancor più suggestivo provvedono le verdi colline che lo circondano.

Nel punto più alto del paese, tra i più interessanti della Liguria, si erge il castello dei Clavesana, che oggi ospita l'Ufficio del Turismo ed il museo etnografico, dove è ricostruito e documentato il periodo ottocentesco, relativamente a pesca, agricoltura ed artigianato.

Ha una storia importante perché fu anche feudo dei Cavalieri di Malta e dei Cavalieri di



dall'esposizione di circa 250 bambole vestite con i costumi dell'epoca, tutti cuciti a mano.

Anche il nome ha antiche derivazioni, probabilmente dal latino *servo*, che significa servizi ed era una parola utilizzata per indicare luoghi dove si poteva trovare ospitalità.

In cima al promontorio su cui Cervo sorge troviamo l'imponente Chiesa di San Giovanni Battista, chiamata anche dei corallini in quanto alla sua costruzione contribuirono finanziariamente i pescatori di corallo. Fu edificata in stile barocco tra il XVII ed il XVIII secolo e la imponente facciata era visibile anche ai naviganti.

Altri edifici di pregio sono l'ex Oratorio di Santa Caterina d'Alessandria, il Palazzo Morchio del 1600 e la Chiesa di San Nicola da Tolentino.

Un clima particolarmente salubre, con scarse oscillazioni termiche, molti giorni assolati, modesta quantità di pioggia, assenza di industrie e traffico scarso rendono il luogo una meta turistica ambita per tutto l'anno.

Ma Cervo è anche cultura infatti, oltre alle sue mostre d'arte, ospita ormai da diverse decine di anni il "Cervo Festival," un'importante rassegna internazionale di musica da camera.

L'enogastronomia è ancorata alla tradizione della dieta mediterranea, basata sulle eccellenze del territorio, come il pescato del giorno, l'olio di oliva spremuto a freddo ed i buoni vini prodotti con le particolari uve locali.

Rodi, e nel tempo Cervo è stato anche oggetto degli attacchi dei pirati saraceni a caccia dei coralli, una delle principali attività in un borgo di pescatori. Particolare ed interessante la mostra permanente sulla donna ligure, costituita



UNIONE CLUB AMICI



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

DPCM del 3 Dicembre

Di seguito poche indicazioni che possono essere utili per gli amanti del turismo itinerante tratte dal DPCM del 3 dicembre ([clicca qui per il testo completo](#))

DOMANDA: Durante il “coprifuoco” dalle 22,00 alle 05 è possibile pernottare in camper?

RISPOSTA: Secondo quanto imposto dall'Art. 1 comma “3.” che recita: “Dalle ore 22.00 alle ore 5.00 del giorno successivo, nonché dalle ore 22.00 del 31 dicembre 2020 alle ore 7.00 del 1° gennaio 2021 sono consentiti esclusivamente gli **spostamenti** motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È in ogni caso fortemente raccomandato, per la restante parte della giornata, di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi.” Per quanto sopra, appare evidente che il divieto è relativo ai soli spostamenti e non pernottamenti che, però, sono consigliati all'interno di campeggi e/o agriturismo. Il ministero del Turismo e quello dei Trasporti, infatti, non hanno risposto al quesito: “**se nell'area dove mi trovo non ci sono strutture aperte, posso pernottare nelle aree comunali senza spostarmi o uscire dal camper?**”.

DOMANDA: Ma se vado fuori regione (possibilità concessa solo fra le regioni gialle) o comunque fuori provincia entro il 20 dicembre, trovandomi già fuori, dal giorno 21 dicembre posso pernottare nei campeggi o agriturismo dove alloggerò nei giorni precedenti?

RISPOSTA: Sì, è possibile pernottare per lo stesso motivo di cui sopra e ciò è previsto dall'art. 1 al comma “4.”, cioè, anche in questo caso, sono vietati gli **spostamenti** da un comune all'altro ma non restare nelle strutture scelte.

Questo il comma in questione:

4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 è **vietato**, nell'ambito del territorio nazionale, **ogni spostamento in entrata e in uscita** tra i territori di diverse regioni o province autonome, e nelle giornate del 25 e del 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021 è **vietato** altresì **ogni spostamento tra comuni**, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, con esclusione degli spostamenti verso le seconde case ubicate in altra Regione o Provincia autonoma e, nelle giornate del 25 e 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021, anche ubicate in altro Comune, ai quali si applicano i predetti divieti.

DOMANDA: Posso organizzare uscite, feste o sagre

RISPOSTA: NO, secondo quanto specificato dall'art. 1, comma “9.” Punto n) è precisato che: “restano comunque sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso. **Sono vietate le feste** nei luoghi al chiuso e all'aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose. Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza. **Sono vietate le sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi;**

Di seguito uno stralcio degli allegati al DPCM del 3 dicembre ([clicca qui per la versione integrale](#))

STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

• Gli ospiti devono sempre utilizzare la mascherina nelle aree comuni chiuse (es. attività commerciali, spazi comuni, servizi igienici), e comunque sempre quando non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro (ad eccezione degli appartenenti allo stesso nucleo familiare o dei soggetti che in ogni



UNIONE CLUB AMICI



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

caso condividano gli ambienti per i pernottamenti). Durante l'attività fisica non è obbligatorio l'uso della mascherina.

- I mezzi mobili di pernottamento degli ospiti (es. tende, roulotte, camper) dovranno essere posizionati all'interno di piazzole delimitate, in modo tale da garantire il rispetto delle misure di distanziamento tra i vari equipaggi, comunque non inferiore a 3 metri tra i 2 ingressi delle unità abitative, qualora frontali. Il distanziamento di almeno 1,5 metri dovrà essere mantenuto anche nel caso di utilizzo di accessori o pertinenze (es. tavoli, sedie, lettini, sedie a sdraio).
- Raccomandazione agli occupanti della piazzola di pulire e disinfettare gli arredi esterni oltre a quelli interni.
- Per i servizi igienici ad uso comune, considerata la peculiarità degli stessi nel contesto di queste strutture, sono introdotti interventi di pulizia da effettuare almeno 2 volte al giorno. In ragione di una maggiore affluenza degli ospiti, nel caso di occupazione superiore al 70% delle piazzole sprovviste di servizi igienici presenti nella struttura (escludendo quindi case mobili, bungalow e piazzole con servizi privati), la pulizia e la disinfezione sarà effettuata almeno 3 volte al giorno.
- L'intervento di manutentori/dipendenti negli appartamenti in presenza degli ospiti dovrà essere effettuato in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno un metro.

RISTORAZIONE

Le presenti indicazioni si applicano per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie (anche se collocati nell'ambito delle attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali), nonché per l'attività di catering (in tal caso, se la somministrazione di alimenti avviene all'interno di una organizzazione aziendale terza, sarà necessario inoltre rispettare le misure di prevenzione disposte da tale organizzazione).

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
- Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.
- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le sedute.
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento.



UNIONE CLUB AMICI



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

to interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità selfservice può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.
- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima di ogni servizio al tavolo).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non sono seduti al tavolo.
- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (salieri, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

Le presenti indicazioni si applicano ai luoghi di ritrovo di associazioni culturali, circoli ricreativi, club, centri di aggregazione sociale, università del tempo libero e della terza età.

- Garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. I messaggi devono essere comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità e possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, invio di informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle misure igieniche da parte del personale addetto.



UNIONE CLUB AMICI



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

- Riorganizzare gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica). Sono fatte salve le eccezioni previste dalle normative vigenti, la cui applicazione afferisce alla responsabilità dei singoli. Potrà essere valutata una diminuzione della capienza massima dei locali.
- Privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attività all'aria aperta, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.
- Privilegiare attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico. Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- È necessario mettere a disposizione degli utenti e degli addetti distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze. Si ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si sporcano o si danneggiano. I guanti già utilizzati, una volta rimossi, non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea all'ingresso, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Mantenere un registro delle presenze giornaliere da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- Le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti possono essere dotate di barriere fisiche (es. schermi).
- La disposizione dei posti a sedere dovrà garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente.
- Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, giochi, servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ri-



UNIONE CLUB AMICI



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

cambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

▪ Per quanto riguarda le misure organizzative e di prevenzione specifiche per le varie tipologie di attività (es. somministrazione di alimenti e bevande, attività motoria e sportiva, attività formative, conferenze, dibattiti, spettacoli) si rimanda alle schede tematiche pertinenti.

SAGRE E FIERE LOCALI

Le presenti indicazioni si applicano a sagre, fiere e altri eventi e manifestazioni locali assimilabili.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Riorganizzare gli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Negli spazi espositivi specificatamente dedicati alle manifestazioni fieristiche (sia ambienti chiusi, sia aperti), la postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettronico e gestione delle prenotazioni online, e se possibile mantenere un registro delle presenze per una durata di 14 giorni.
- È necessario rendere disponibili prodotti disinfettanti per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto, in particolare nei punti di ingresso e di pagamento.
- Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.
- Se presenti, eventuali posti a sedere dovranno prevedere un distanziamento minimo tra le sedute di almeno un metro o tale da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro.
- In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini valgono le norme generali); tale obbligo si applica anche agli operatori addetti alle attività a contatto con il pubblico.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti, attrezzature e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria



UNIONE CLUB AMICI



Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori

di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

▪ Per eventuali ulteriori servizi erogati all'interno di tali contesti (es. bar, ristorazione) attenersi alla relativa scheda tematica specifica.

Allegato 11 Misure per gli esercizi commerciali

1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale.
2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.
3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.
4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento.
5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.
6. Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.
7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità: a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie; b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori; c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.
8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.

